

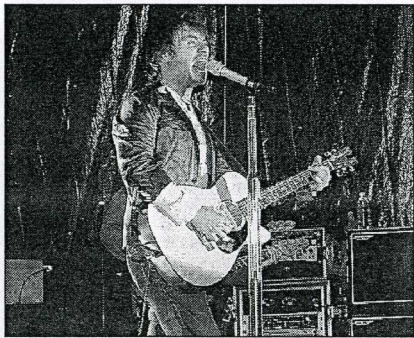
## POP IN SAGRA A BRIBANO

**BRIBANO.** Alla fine erano più di 2000 le persone che hanno applaudito, urlato e si sono emozionate sabato sera al parco di Bribano dove, nell'ambito dei festeggiamenti della "Sagra dei Per", si è esibito con band il cantante Nek.

Due ore di successi tratti da dieci anni di carriera hanno riscaldato l'aria di Bribano rinfrescata notevolmente dal temporale che fino a qualche minuto prima aveva lasciato col fiato sospeso gli organizzatori sulla riuscita dell'evento.

La gente è arrivata un po' alla spicciolata ma, alle 21.30, al primo tocco del basso, si è levato un grande urlo dalle centinaia di ragazzi andate letteralmente in visibillo, come è naturalmente d'obbligo in questi casi. «Laura non c'è, ma ci siamo noi», «La vita è avere te» e ancora «Nek sei un mito», queste le scritte che comparivano sugli striscioni che tra una canzone e l'altra si levavano in mezzo al pubblico.

Jeans, t-shirt chiara, giacchino in pelle nero, capello



Nek  
sul palco,  
tanti  
fan  
in platea  
La Sagra  
dei Per  
è iniziata  
a Bribano  
con  
una grande  
festa



# Incondizionatamente Nek

## *Duemila fan cantano in coro col loro beniamino*

un po' lungo, Nek è salito sul palco tra il clamore generale.

Più di una volta nel corso del concerto, le ragazze sono andate letteralmente in visibillo, come è naturalmente d'obbligo in questi casi. «Laura non c'è, ma ci siamo noi», «La vita è avere te» e ancora «Nek sei un mito», queste le scritte che comparivano sugli striscioni che tra una canzone e l'altra si levavano in mezzo al pubblico.

Partendo da alcuni successi di qualche anno fa, Nek è

poi passato alle canzoni contenute nell'ultimo suo cd, come «Almeno stavolta», che ha subito infiammato l'atmosfera. Mani alzate, cori all'unisono, con i motivi più romantici anche accendini accesi: tutti hanno cantato a squarciagola.

Mentre il concerto proseguiva con successo, davanti al palco, nel gruppo degli organizzatori, passavano decine e decine di bicchieri di birra per placare la «sete» dei provetti cantanti che, tra una bevuta e l'altra, hanno cercato di animare il pub-

blico, anche se non ce n'era propriamente bisogno.

Dopo successi come «Vivere senza te», «Laura non c'è», remixata in chiave rock, «Se la regola c'è», Nek ha salutato il caloroso pubblico che, non pago, ha richiamato sul palco il suo beniamino. Nek, allora, bandana in testa, ha chiuso tra le note di «Sei solo tu» e «Almeno stavolta» dichiarando: «Sembrava una realtà impossibile ma l'abbiamo fregato questo tempo grazie a voi». E allora è stato il boato.

- Paola Dall'Anese



Nek a Bribano